

## LE PROSSIME INIZIATIVE

**PROJECT MANAGEMENT**  
Giovedì 13 luglio ore 09.00

**LINKEDIN PER COLTIVARE RELAZIONI**  
Martedì 18 luglio ore 10.00

**VISITIAMO MANTOVA!**  
Mercoledì 19 luglio ore 19.00

**IMPOSTE DIRETTE**  
Venerdì 21 luglio ore 10.00

## CALENDARIO FORMAZIONE 2023

Apindustria vi segnala il calendario dei corsi di formazione e iniziative previste per il 2023.

Potete scoprire cosa vi aspetta consultando il **CALENDARIO CORSI**.  
Per eventuali informazioni puoi chiamare l'Associazione allo 0376.221823 oppure scrivere a **formazione@api.mn.it**.

# SOMMARIO N. 25/2023

## SINDACALE

ISTAT: Occupati e Disoccupati – maggio 2023 .....pag.1

## PREVIDENZIALE

INPS: agevolazione donne svantaggiate – indicazioni operative .....pag.2

INPS: "OMNIA IS" – nuovo servizio di presentazione della domanda di integrazione salariale.....pag.2

INPS: NASpI – online il nuovo servizio per presentare la domanda .....pag.3

INPS: Osservatorio sui lavoratori autonomi – i dati 2022.....pag.3

INPS: posticipo del pensionamento – presentazione delle domande telematiche.....pag.4

## FISCALE

LE PROCEDURE AMMINISTRATIVE E CONTABILI IN AZIENDA I RIMBORSI SPESE PER DIPENDENTI E AMMINISTRATORI .....pag.5

## IGIENE-SICUREZZA

Cassazione: responsabilità amministrativa dell'Ente per infortunio sul lavoro .....pag.6

## ENERGIA

RIAPERTURA TERMINI PER COMPENSAZIONE CREDITI D'IMPOSTA III E IV TRIMESTRE 2022 PER EE E GAS .....pag.7

## AFFARI GENERALI

Min.Lavoro: firmato protocollo per politiche attive a persone a rischio povertà ed emarginazione .....pag.9

Camera: approvata la Legge di conversione del Decreto Lavoro .....pag.10

Governo: disposizioni a sostegno delle famiglie e delle imprese .....pag.10

## CREDITO

I CONTI DI DEPOSITO SONO DAVVERO LA MIGLIOR SOLUZIONE PER LA LIQUIDITÀ AZIENDALE?...pag.11

Online la nuova guida di ABI per investimenti sostenibili.....pag.11

SPORTELLI DEL CREDITO ALLE IMPRESE - PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO! .....pag.12

## **ISTAT: Occupati e Disoccupati – maggio 2023**

L'Istat ha pubblicato, in data 30 giugno 2023, la nota mensile sull'**andamento dell'occupazione in Italia ad maggio 2023**.

A maggio 2023, rispetto al mese precedente, all'aumento degli occupati si associa la diminuzione dei disoccupati e la sostanziale stabilità degli inattivi.

L'occupazione cresce (+0,1%, pari a +21mila unità) tra gli uomini, gli autonomi, i 25-34enni e tra chi ha almeno 50 anni; cala invece tra le donne, i dipendenti a termine, tra i più giovani (15-24 anni) e i 35-49enni. Il tasso di occupazione sale al 61,2% (+0,1 punti).

Il numero di persone in cerca di lavoro, rispetto ad aprile 2023, diminuisce (-1,7%, pari a -34mila unità) tra gli uomini, i 25-34enni e chi ha almeno 50 anni. Il tasso di disoccupazione totale scende al 7,6% (-0,1 punti), quello giovanile sale al 21,7% (+0,9 punti).

La sostanziale stabilità del numero di inattivi – tra i 15 e i 64 anni – è sintesi della diminuzione tra gli uomini e i 25-34enni e dell'aumento tra le donne e tra chi ha almeno 35 anni. Il tasso di inattività rimane invariato al 33,7%.

Confrontando il trimestre marzo-maggio 2023 con quello precedente (dicembre 2022-febbraio 2023), si registra un incremento del numero di occupati (+0,5%, pari a +120mila unità).

La crescita dell'occupazione, osservata nel confronto trimestrale, si associa alla diminuzione delle persone in cerca di lavoro (-1,6%, pari a -33mila unità) e degli inattivi (-0,6%, pari a -74mila unità).

Il numero di occupati a maggio 2023 supera quello di maggio 2022 dell'1,7% (+383mila unità).

L'aumento coinvolge uomini, donne e tutte le classi d'età, ad eccezione dei 35-49enni per effetto della dinamica demografica negativa; il tasso di occupazione, che nel complesso è in aumento di 1,1 punti percentuali, sale anche in questa classe di età (+0,3 punti) perché la diminuzione del numero di occupati 35-49enni è meno marcata di quella della corrispondente popolazione complessiva.

Rispetto a maggio 2022, diminuisce sia il numero di persone in cerca di lavoro (-4,8%, pari a -98mila unità) sia il numero di inattivi tra i 15 e i 64 anni (-2,7%, pari a -351mila).

*Fonte: Istat*

## INPS: agevolazione donne svantaggiate – indicazioni operative

L'INPS, con la [circolare n. 58 del 23 giugno 2023](#), fornisce le indicazioni per la gestione degli adempimenti previdenziali connessi alla misura dell'esonero contributivo in caso di assunzione di donne, di cui all'articolo 1, comma 298, della [legge 29 dicembre 2022, n. 197](#), per il periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2023.

La circolare fornisce, altresì, ulteriori precisazioni in merito all'esonero di cui all'articolo 1, comma 16, della [legge 30 dicembre 2020, n. 178](#) (legge di Bilancio 2021), relativamente al secondo semestre 2022, tenuto conto della stretta continuità tra le due misure in esame e considerata la cessazione al 30 giugno 2022 degli effetti della disciplina del Temporary Framework collegato all'emergenza da Covid-19.

Fonte: INPS

## INPS: "OMNIA IS" – nuovo servizio di presentazione della domanda di integrazione salariale

L'INPS, con il [messaggio n. 2372 del 26 giugno 2023](#), comunica, nell'ambito della piattaforma "OMNIA IS", il rilascio in produzione del nuovo servizio di presentazione della domanda di integrazione salariale ordinaria.

Tale servizio è caratterizzato da una **modalità di compilazione semplificata e fortemente assistita**, che guida l'utente **al fine di ridurre la possibilità di trasmissione di dati e informazioni errate**.

Tra le principali novità introdotte vi è la funzione che consente al datore di lavoro o al suo intermediario, selezionando il codice fiscale o la matricola aziendale, di essere automaticamente **indirizzato alla tipologia di ammortizzatore sociale in costanza di rapporto di lavoro richiedibile in base all'inquadramento risultante dalle banche dati dell'Istituto**.

Il nuovo servizio è altresì in grado di **compilare in automatico alcuni campi**, tra i quali quelli relativi ai dati anagrafici aziendali, e consente di indicare l'unità produttiva per la quale viene presentata la domanda di integrazione salariale ordinaria selezionandola direttamente da un apposito elenco che riporta tutte le unità produttive dell'azienda interessata.

Il sistema consente anche di **individuare i lavoratori beneficiari** che sono in carico all'unità produttiva oggetto della domanda di integrazione salariale ordinaria, selezionandoli direttamente nell'apposita sezione in cui appaiono i relativi codici fiscali prelevati dai flussi Uniemens. In alternativa, è possibile allegare alla domanda il consueto elenco dei beneficiari.

Attraverso la nuova piattaforma "OMNIA IS" i datori di lavoro e gli intermediari possono fruire, all'interno di un unico ambiente, delle seguenti funzionalità:

- un nuovo servizio di presentazione della domanda di integrazione salariale ordinaria (CIGO), di assegno di integrazione salariale garantito dal FIS e dai Fondi di solidarietà bilaterali, nonché di cassa integrazione speciale per gli operai agricoli (CISOA). Tale servizio è improntato alla semplificazione e alla proattività, attraverso l'introduzione di controlli e *alert* che restituiscono una serie di informazioni che guidano l'utente alla corretta compilazione dell'istanza;
- un nuovo servizio di invio dei flussi per il pagamento delle prestazioni in argomento con controlli sincroni a supporto della corretta compilazione dei flussi stessi;
- nuovi servizi consulenziali dedicati ai datori di lavoro e agli intermediari, compresa l'introduzione di nuovi cruscotti di monitoraggio per la verifica dello stato delle domande presentate e della possibilità di presentarne di nuove con riferimento sia al dato dell'autorizzato sia a quello del fruito;

- nuove modalità di comunicazione tra l'Istituto e i soggetti richiedenti la prestazione di integrazione salariale.

La piattaforma "OMNIA IS" prevede anche servizi innovativi dedicati agli operatori di Sede, che riguardano:

- un nuovo servizio di istruttoria, che supera l'eterogeneità degli applicativi e dei database che attualmente governano le fasi istruttorie delle varie tipologie di prestazioni di integrazione salariale e che incrementa i controlli e gli automatismi a supporto delle attività svolte dagli operatori di Sede;
- la possibilità di accedere direttamente dalla procedura di istruttoria ai canali di comunicazione con i datori di lavoro e gli intermediari al fine di segnalare eventuali criticità o richiedere documentazione integrativa;
- nuove modalità di lavorazione dei flussi di pagamento con l'introduzione di ulteriori automatismi.

Fonte: INPS

## **INPS: NASpI – online il nuovo servizio per presentare la domanda**

L'INPS, con il [messaggio n. 2385 del 27 giugno 2023](#), informa gli utenti che il servizio di [Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego \(NASpI\)](#) rappresenta ora l'unica modalità per accedere all'indennità mensile di disoccupazione.

Le specifiche caratteristiche del nuovo servizio sono illustrate nel [messaggio INPS n. 1488 del 21 aprile 2023](#).

Al momento il nuovo servizio rappresenta la modalità esclusiva di presentazione della domanda di indennità NASpI **per il cittadino e il Contact Center**, con un successivo messaggio verrà comunicato il rilascio del nuovo servizio sul Portale degli Istituti di patronato.

Fonte: INPS

## **INPS: Osservatorio sui lavoratori autonomi – i dati 2022**

L'INPS ha pubblicato, in data 28 giugno 2023, l'[Osservatorio sui lavoratori autonomi \(artigiani e commercianti\)](#) con i **dati del 2022**.

### **ARTIGIANI**

Nel 2022 risultano iscritti all'INPS **1.542.299 artigiani**, il 2,2% in meno rispetto al 2021. Relativamente alla qualifica, si nota una marcata **prevalenza di titolari** che, con 1.432.836 iscritti, costituiscono il 92,9% del totale.

Nel 2022 i **titolari maschi**, con 1.158.084 iscritti, costituiscono l'80,8% del totale contro il 19,2% (274.752) delle titolari femmine. Tra i **collaboratori** i maschi, con 61.723 iscritti, sono poco più della metà del totale dei collaboratori (56,4%), contro 47.740 femmine.

**Il 56,1% degli artigiani si trova nelle regioni del Nord.** Il Nord-Ovest, con il 31,2%, è l'area geografica che presenta il maggior numero di artigiani, seguito dal Nord-Est con il 24,9%, dal Centro con il 20,5%, dal Sud con il 15,7% e dalle Isole con il 7,7%.

Il 33% degli artigiani ha una **età** tra i 50 e i 59 anni; il 26,2% ha tra i 40 e i 49 anni; gli ultrasessantenni sono il 21,4% e solo il 4,8% ha meno di 30 anni di età.

### **COMMERCANTI**

**I commercianti iscritti nel 2022 sono 2.084.186**, numero stabile rispetto al 2021 e al 2020 con -0,1%.

Anche tra i commercianti prevalgono i **lavoratori maschi**, che nel 2022 costituiscono il 65,3%, in lieve aumento nel corso del tempo. Risultano titolari dell'azienda il 92,4% degli iscritti.

Dal punto di vista territoriale, il 26,3% dei commercianti si trova nel Nord-Ovest, il 19,5% nel Nord-Est, il 21,1% si trova al Centro, il 23,3% al Sud e solo il 9,8% nelle Isole.

Il 29,9% dei commercianti ha una **età** tra i 50 e i 59 anni; il 25% ha tra i 40 e i 49 anni; gli ultrasessantenni sono il 22,6%, e solo il 6,4% ha meno di 30 anni di età.

Fonte: INPS

## **INPS: posticipo del pensionamento – presentazione delle domande telematiche**

L'INPS, con il [messaggio n. 2426 del 28 giugno 2023](#), comunica che il sistema di gestione delle domande di prestazione è stato implementato per consentire la presentazione dell'istanza di cui all'articolo 1, commi 286 e 287, della [legge n. 197/2022](#) (cd. Legge di bilancio per l'anno 2023), riguardante **l'incentivo al posticipo del pensionamento per i lavoratori dipendenti che abbiano maturato i requisiti minimi**, previsti dalle disposizioni di cui al comma 283 della medesima legge, per l'accesso al trattamento di pensione anticipata flessibile.

Con successiva circolare sarà illustrata la disciplina di dettaglio dell'incentivo nonché fornite ulteriori istruzioni.

Le istanze possono essere presentate attraverso i seguenti canali:

- direttamente dal sito internet [www.inps.it](http://www.inps.it), accedendo tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) almeno di Livello 2, CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o CIE (Carta di Identità Elettronica 3.0), seguendo il percorso "Pensione e Previdenza" > "Domanda di pensione" e proseguendo all'interno dell'area tematica "Domanda Pensione, Ricostituzione, Ratei, Certificazioni, APE Sociale e Beneficio precoci";
- utilizzando i servizi telematici offerti dagli Istituti di patronato riconosciuti dalla legge;
- contattando il Contact Center Integrato al numero verde 803164 (gratuito da rete fissa) o al numero 06164164 (da rete mobile a pagamento in base alla tariffa applicata dai diversi gestori).

Fonte: INPS

## **Mediazione civile e commerciale: novità dal 30/06/2023**

Dal 30/06/2023 entrerà in vigore la c.d. "Riforma Cartabia" che introduce delle sostanziali novità anche per l'istituto della mediazione civile e commerciale (decreto legislativo 28/2010).

In particolare vengono ampliate le materie per le quali il ricorso alla mediazione diventa condizione di procedibilità. Alle materie già previste (condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e sanitaria e da diffamazione con il mezzo stampa o con ogni mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari) si aggiungono l'**associazione in partecipazione, consorzio, franchising, opera, rete, somministrazione, società di persone e subfornitura**.

Viene inoltre cambiata l'impostazione del procedimento: il **primo incontro** da incontro-filtro volto ad esplorare la possibilità di procedere con la mediazione, diventa ora **un incontro effettivo di mediazione**, in cui il mediatore, in cooperazione con le parti e gli avvocati che le assistono, si adopera affinché le parti raggiungano un accordo di conciliazione. Di conseguenza cambiano anche le modalità di corresponsione dell'indennità di mediazione dovuta. In attesa della pubblicazione del Regolamento attuativo, rimangono in vigore l'attuale Regolamento D.M. 1802/2010, l'attuale Regolamento dell'Organismo e le tariffe approvate dal ministero e pubblicate.

## **Via libera al DI Bollette-bis con la proroga alle misure di sostegno**

### **Approdato nella Gazzetta Ufficiale del 28 giugno 2023 il decreto legge che estende al 3° trimestre 2023 gli aiuti a favore di famiglie e imprese contro il caro energia**

Le agevolazioni contro il caro bollette sono prorogate al 3° trimestre 2023, dal 1° luglio al 30 settembre. Gli aiuti riguardano le tariffe per la fornitura di energia elettrica riconosciute ai clienti domestici economicamente svantaggiati e in gravi condizioni di salute (decreto del ministro dello Sviluppo Economico 28 dicembre 2007) e la compensazione per la fornitura di gas naturale.

Alle somministrazioni di gas metano usato per combustione per usi civili e industriali contabilizzate nelle fatture relative ai consumi stimati o effettivi dei mesi di luglio, agosto e settembre 2023, si conferma l'applicazione dell'aliquota Iva del 5 per cento. Nel caso di consumi stimati, tale aliquota vale anche per la differenza fra gli importi ricalcolati sulla base dei consumi effettivi riferibili, anche in percentuale, al medesimo trimestre.

Sono alcune delle misure contenute nel decreto legge n. 79/2023.

Le disposizioni sono finalizzate a contenere anche per il terzo trimestre 2023 gli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore energetico.

<i>Api Notizie</i>	<b>IGIENE - SICUREZZA</b>
<i>n.25 del 03.07.2023</i>	<i>pagina 6</i>

---

## **Cassazione: responsabilità amministrativa dell'Ente per infortunio sul lavoro**

Con sentenza n. **22683** del **25 maggio 2023**, la quarta sezione penale della Corte di Cassazione ha affermato che la responsabilità dell'Ente per il reato di lesioni personali colpose in danno di lavoratore infortunato non può essere esclusa in considerazione dell'esiguità del vantaggio o della scarsa consistenza dell'interesse perseguito.



## **RIAPERTURA TERMINI PER COMPENSAZIONE CREDITI D'IMPOSTA III E IV TRIMESTRE 2022 PER EE E GAS**

L'Agenzia delle Entrate ha riaperto il canale telematico per consentire l'invio della comunicazione dei **crediti d'imposta inerenti il III e IV trimestre 2022** per l'acquisto di energia elettrica e GAS.

Per i crediti che **non** sono stati **utilizzati**, per mancata comunicazione o per dimenticanza, **entro il 16/03/2023** sarà possibile effettuare una comunicazione tardiva pagando una sanzione pari a € 250 tramite modello F24 Elide, indicando il codice tributo "8114".

Qualora si intenda, invece, **correggere** una **comunicazione errata** sarà necessario prima annullarla, versare la relativa sanzione e poi inviare la comunicazione corretta.

Il nuovo termine per la compensazione è fissato per il 30/09/2023 come previsto dalla risoluzione n. 27 del 19/06/2023 dell'AdE.

Per dubbi inerenti l'iter di comunicazione del credito d'imposta per energia elettrica e gas non ancora compensati relativi al secondo semestre 2022, ti invitiamo a contattare il tuo consulente.

## **Min.Lavoro: firmato protocollo per politiche attive a persone a rischio povertà ed emarginazione**

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, insieme ad Anpal Servizi ha sottoscritto, in data 26 giugno 2023, un accordo con il Consorzio Elis per inserire nel mondo del lavoro, attraverso **politiche attive di orientamento e formazione, persone a rischio di povertà ed emarginazione e soggetti che si avvalgono di misure di sostegno sociale**. Tra questi, anche i beneficiari dell'assegno di inclusione che sono attivabili al lavoro.

L'accordo è stato presentato a Roma dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza delle aziende del Consorzio e crea un canale diretto di collaborazione tra enti pubblici e "Distretto Italia", il progetto di orientamento, formazione e avviamento al lavoro, partito all'inizio dell'anno su iniziativa di 45 imprese italiane, Agenzie per il Lavoro e altri enti, riuniti nel Consorzio Elis sotto la presidenza di turno di Autostrade per l'Italia. Sono **10mila le posizioni vacanti** individuate in fase di avvio del progetto dalle aziende che aderiscono a "Distretto Italia", soprattutto nei **settori telecomunicazioni, energia, costruzioni e trasformazione digitale**.

Nell'aprile scorso sono partiti i primi corsi di formazione per le figure maggiormente cercate: posatori di fibra ottica, programmatori software, manager di cantiere e impiantisti elettrici. Tutti i percorsi di orientamento e formazione sono **gratuiti** e hanno una durata che varia dalle 5 alle 20 settimane.

**Per candidarsi** è possibile compilare il modulo elettronico disponibile sul sito [www.distrettoitalia.elis.org](http://www.distrettoitalia.elis.org).

Negli ultimi anni i corsi organizzati dal Consorzio Elis hanno registrato un **tasso di assunzioni al termine della formazione del 98%**. La formazione viene infatti progettata ed erogata sulla base delle competenze richieste dalle aziende stesse e delle posizioni vacanti al loro interno.

Con attività di orientamento che permettano a giovani e persone senza impiego di conoscere più da vicino le reali opportunità offerte dal mercato del lavoro, "Distretto Italia" sta così puntando a contrastare il paradosso di ampie fasce della popolazione che non vedono opportunità per il proprio futuro e aziende che non trovano il personale di cui hanno bisogno.

L'accordo dà il via a un'iniziativa sperimentale di collaborazione pubblico-privato a livello nazionale. Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali mette a disposizione delle aziende di "Distretto Italia" le competenze e la rete territoriale per utilizzare al meglio le misure nazionali di politica del lavoro e in particolare il **Programma GOL** e il **Piano Nazionale Giovani, Donne e lavoro**. Condividerà inoltre con i soggetti autorizzati e accreditati ai servizi per il lavoro che aderiscono a "Distretto Italia", al pari degli altri soggetti previsti dalla disposizione normativa, gli elenchi delle persone d'età compresa tra i 18 e i 59 anni, attivabili al lavoro.

Da parte sua, il Consorzio Elis si impegna a proporre alle persone indirizzate a misure di reinserimento professionale le posizioni di lavoro già mappate nell'ambito del progetto e quelle che emergeranno dai prossimi studi, con particolare attenzione ai beneficiari attivabili al lavoro e beneficiari dell'Assegno di Inclusione e prevedendo il coinvolgimento dei lavoratori in cassa integrazione, licenziati o in uscita dalle aziende, nelle quali sono in corso vertenze poste all'attenzione del Ministero.

Presso Anpal Servizi sarà attiva la cabina di regia che coordinerà la collaborazione tra Ministero e Consorzio. L'accordo prevede poi almeno un incontro annuale tra il Ministro e le imprese di "Distretto Italia" per valutare gli obiettivi raggiunti e premiare le imprese che avranno maggiormente contribuito al risultato.

Tutti i soggetti coinvolti si impegnano anche nell'attuazione di **azioni attente alla parità di genere e al reinserimento attivo dei neet**, 3 milioni di giovani che in Italia non studiano e non lavorano, ovvero una persona su quattro nella fascia d'età 15-34 anni. Il dato più alto nelle statistiche dell'Unione Europea (23,1%) contro una media del 13,1% per i 27 Paesi dell'Ue.

## **Camera: approvata la Legge di conversione del Decreto Lavoro**

La Camera dei deputati, nella seduta di martedì 27 giugno 2023, con 207 voti favorevoli e 127 contrari, ha votato la questione di fiducia posta dal Governo sul disegno di legge di conversione, con modificazioni, del decreto legge 4 maggio 2023, n. 48, recante misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro (già approvato dal Senato).

*Fonte: sito Camera.it*

## **Governo: disposizioni a sostegno delle famiglie e delle imprese**

Il Consiglio dei Ministri ha pubblicato, nella Gazzetta Ufficiale n. 149 del 28 giugno 2023, il Decreto Legge 28 giugno 2023, n. 79, con disposizioni urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di termini legislativi.

Il decreto, al fine di contrastare l'incremento dei prezzi nel settore dell'energia elettrica e del gas naturale, prevede la proroga, anche per il terzo trimestre del 2023, delle seguenti misure:

- bonus sociale elettrico e gas (per i clienti con ISEE fino a 15.000 euro o fino a 30.000 euro per le famiglie con più di quattro figli);
- riduzione dell'aliquota IVA al 5% per le somministrazioni di gas metano usato per combustione per usi civili e industriali;
- azzeramento degli oneri di sistema relativi al gas naturale.

*Fonte: Governo*

## **I CONTI DI DEPOSITO SONO DAVVERO LA MIGLIOR SOLUZIONE PER LA LIQUIDITÀ AZIENDALE?**

Le Banche Centrali continuano ad essere il faro che guida l'andamento dei mercati: dopo mesi di rialzi congiunti, le strade di BCE e FED si sono momentaneamente separate, dal momento che, confermando le attese degli analisti, la Banca Centrale Europea ha annunciato un nuovo rialzo nel mese di luglio pari a 25 punti base, mentre oltreoceano Powell ha deciso di mantenere invariati i tassi d'interesse dopo 10 rialzi consecutivi in 15 mesi. Tuttavia, le due principali Banche Centrali potrebbero condividere nuovamente la stessa linea d'azione nei prossimi mesi, con ulteriori rialzi prima della fine del 2023.

### **Informazioni.**

## **Online la nuova guida di ABI per investimenti sostenibili**

Investire nella sostenibilità e così contribuire a uno sviluppo sempre più rispettoso delle persone e dei luoghi che abitiamo. In base alle nuove disposizioni che hanno integrato la MiFID 2, cioè la normativa che disciplina i servizi di investimento offerti dagli intermediari, tra cui le banche, per i clienti è possibile indicare le proprie 'preferenze di sostenibilità' e, dunque, se e in quale misura hanno obiettivi di investimento sostenibili, oltre a quelli finanziari.

In questo modo, i consulenti possono formulare proposte e aiutare a pianificare investimenti che tengano conto anche delle eventuali indicazioni attente allo sviluppo sostenibile dell'ambiente, agli equilibri sociali e alla gestione delle imprese. E per i clienti diventa più facile scegliere di indirizzare i propri risparmi verso attività sostenibili. Al questionario di profilatura MiFID 2 integrato con le 'preferenze di sostenibilità' è dedicata la nuova infografica dell'Associazione bancaria italiana (ABI) realizzata in collaborazione con le banche e le Associazioni dei consumatori che partecipano al progetto Trasparenza semplice.

L'iniziativa che prevede, tra l'altro, la diffusione di strumenti informativi ed educativi su temi di interesse per la clientela, per favorire la fruizione delle informazioni di carattere bancario e finanziario, si arricchisce così di un nuovo strumento a supporto dei cittadini. L'infografica è stata messa a punto con l'intento di supportare la clientela nella comprensione di questa importante opportunità che ha l'obiettivo di comprendere se il cliente abbia interesse per questo tipo di investimenti e raccogliere le eventuali ulteriori informazioni, di promuovere servizi finanziari in ottica di sostenibilità, e nel tempo di accrescere le conoscenze e la cultura dei cittadini circa gli investimenti con caratteristiche di sostenibilità.

Per leggere tutto e consultare la guida clicca qui (<https://www.abi.it/online-la-guida-per-gli-investimenti-sostenibili-2/>)

## **SPORTELLO DEL CREDITO ALLE IMPRESE - PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO!**

**Con la stretta monetaria della BCE, primi riflessi sulla contrazione di Credito alle aziende.**

**Resta operativo il servizi di assistenza e consulenza dell'UFFICIO ECONOMICO DI APINDUSTRIA**

Sintesi della situazione attuale – Lo scenario del credito

Ad aprile 2023 si registra, dopo tanti anni favorevoli, un peggioramento nelle dinamiche dei prestiti bancari alle Imprese, così come si innalzano i livelli medi dei tassi di interesse applicati alle nuove operazioni di finanziamento a ML/T, superando la soglia del 4%.

Tanto **Banca d'Italia** (*Indagine sul credito bancario nell'area dell'euro - Principali risultati per le Banche italiane*) quanto **ABI** (rapporto mensile sul Credito) testimoniano gli impatti della politica monetaria restrittiva attuata dalla BCE.

Con le statistiche aggiornate ad **Aprile 2023**, in Italia:

-si azzerava la crescita dei **prestiti a Imprese e Famiglie** (per la prima volta dal 2016, dopo una dinamica favorevole per entrambe le categorie di richiedenti),

-si riducono i **depositi bancari**,

-crescono i livelli dei **tassi di interesse** per le nuove erogazioni.

Il 4 maggio 2023 il Consiglio direttivo della Banca Centrale Europea ha deciso di **innalzare ulteriormente di 25 punti base** i tre tassi di interesse di riferimento della politica monetaria.

Con effetto dal 10 maggio 2023, il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali è aumentato **dal 3,50% al 3,75%**, per poi crescere ancora a giugno e preannunciare un **nuovo rialzo a luglio 2023**.

Ogni decisione futura al riguardo **dipenderà dai dati sull'inflazione**, sia complessiva che di fondo ("*core inflation*"), che si renderanno via via disponibili e anche da una valutazione dell'efficacia della trasmissione degli impulsi di politica monetaria sia sulle condizioni monetarie e finanziarie e sia sull'economia reale.

Riguardo alla **gestione del portafoglio di titoli**, la BCE prevede, a partire da luglio 2023, di interrompere il reinvestimento dei titoli che arriveranno a scadenza all'interno del Programma di acquisto di attività (**PAA**); per il momento fino a giugno si conferma una riduzione del portafoglio titoli di 15 miliardi di euro al mese che, implica, un parziale reinvestimento dei titoli che giungono a scadenza. Per quanto riguarda il Programma di acquisto per l'emergenza pandemica (**PEPP**), invece, si conferma fino a tutto il 2024 il reinvestimento dei titoli in scadenza.

In Italia prestiti a imprese e famiglie sono rimasti invariati rispetto allo stesso periodo di un anno prima, mentre a marzo avevano registrato un incremento complessivo dello 0,4%, quando i **prestiti alle imprese erano già diminuiti dell'1,0%** e alle famiglie erano cresciuti dell'1,9%.

Gli esiti delle indagini di Bankitalia evidenziano per il primo e secondo trimestre del 2023, un irrigidimento di criteri di offerta sui prestiti alle imprese, riflettendo una maggiore percezione e minore tolleranza del rischio.

Questi due fattori, insieme ai costi di provvista e ai vincoli di bilancio, hanno contribuito anche all'inasprimento di tutti i termini e le condizioni generali applicati ai finanziamenti.

E' previsto per la seconda parte del 2023 **un ulteriore irrigidimento dei criteri di offerta sui prestiti alle Imprese**.

La **domanda di credito da parte delle imprese è diminuita** riflettendo il calo degli investimenti fissi e l'aumento del livello generale dei tassi di interesse; la domanda per scorte e capitale circolante continua a esercitare un contributo positivo.

Anche la domanda di prestiti da parte delle famiglie per l'acquisto di abitazioni si è ridotta mentre è rimasta invariata quella per finalità di consumo; in entrambi i casi, il più elevato livello dei tassi di interesse e il peggioramento della fiducia continuano ad esercitare un contributo negativo. Nel trimestre in corso le richieste di finanziamento da parte di imprese e famiglie diminuirebbero ulteriormente.

**Servizio di assistenza e consulenza gratuito - [SPORTELLO DEL CREDITO ALLE IMPRESE - PRENOTA IL TUO APPUNTAMENTO!](#)**